

teatro
come ci va
Antonio Calbi

Due gemelli veneziani

TEATRO LEONARDO
Piazza Leonardo da Vinci
angolo via Ampère
Tel. 02-26681166
Dal 22 ottobre
al 17 novembre

decentrato

■ In attesa della nuova sede (che troverà posto nell'ex cine-teatro Puccini in corso Buenos Aires), i Teatridithalia varano la nuova stagione, orfani dello spazio del Porta Romana, pronto a essere abbattuto per far posto a un nuovo condominio. La stagione del gruppo che fa capo a Elio De Capitani e a Ferdinando Bruni, due degli storici fondatori dell'ensemble, è al solito ricchissima e si stende su due sale: il tradizionale Teatro dell'Elfo (in via Menotti) e il "nuovo Teatro Leonardo", da qualche stagione sede di spettacoli per Quelli di Grock. Ad aprirla arriva quindi il Goldoni rivisitato dei "Due gemelli veneziani" (nella foto), nella versione sulfurea ma in confezione pop firmata da De Capitani, con uno scatenato Ferdinando Bruni nel doppio ruolo del titolo.



stagione 2002/2003 Teatridithalia

Teatridithalia

TEATRO DELL'ELFO,
Via *Ciro Menotti*, 11

TEATRO LEONARDO
Piazza *Leonardo da Vinci*

angolo via *Ampère*
Info su abbonamenti e biglietti
Tel. 02-716791
www.elfo.org.

Gente di plastica

Di Pippo Delbono
TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

dal 21 gennaio al 9 febbraio

■ Fra le proposte senza dubbio più interessanti di questa stagione segnaliamo il nuovo affresco anni Sessanta, fra tuca-tuca e moplem, di Pippo Delbono, santificato lo scorso luglio durante il festival di Avignone, con osanna comparsi sulle prime pagine dei quotidiani francesi. Fra musiche di Frank Zappa e citazioni dall'arrabbiata Sarah Kane uno spettacolo davvero da non perdere.

Nella solitudine dei campi di cotone

Di Bernard-Marie Koltès

TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

Dall'11 al 16 febbraio

■ Un labirinto foderato di nero per un percorso sonoro (accessibile ad un numero limitato di spettatori) e dedicato a Bernard-Marie Koltès, primo di una serie

di appuntamenti del progetto omonimo. È l'installazione-spettacolo del Teatro Stabile delle Marche pensata da Mario Martone con le voci recitanti di Carlo Cecchi e di Claudio Amendola e la realizzazione di Raffaele di Florio. Una novità per Milano.

Polaroid molto esplicite

Di Mark Ravenhill

TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

Dal 18 marzo al 19 aprile

■ Da sempre impegnato in una drammaturgia molto critica sui nostri tempi, Teatridithalia mette in cartellone anche questo "Polaroid molto esplicite" di sua produzione, un ritratto del nostro tempo, impietoso come solo le istantanee sanno fare, firmato dall'inglese Mark Ravenhill e diretto da Elio De Capitani. In scena Ferdinando Bruni, Cristina Crippa e Giancarlo Previati.

Le donne di Trachis

TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

Dal 29 aprile al 18 maggio

■ Dalle tragedie contemporanee si passa direttamente ai progenitori greci come Sofocle, con Cristina Crippa, Franco Pistoni e Giancarlo Previati che interpretano questo estratto "delle Trachinie", nella versione firmata da Ezra Pound e diretta in questa oc-

casione da Roberto Valerio. "Edipo" viene, invece, rivisitato e riscritto da Steven Berkoff, con Elio De Capitani che dal 23 maggio propone "Alla greca".

Caos

TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

Dal 17 al 29 giugno

■ Spettacolo di invenzioni e di movimento di Quelli di Grock, storico gruppo milanese, che già a novembre è in cartellone (al teatro Leonardo) con "La clé du chapiteau", Suggestiva rivisitazione del mondo del circo firmata da Quelli di Grock, che in questa occasione si sono avvalsi della complicità competente di Alessandro Serena, nipote della Moira nazionale. Ancora Quelli di Grock propongono dal 13 maggio "Omaggio allo schermo".

Sogno di una notte di mezza estate

di William Shakespeare

TEATRO LEONARDO

Piazza *Leonardo da Vinci*

angolo via *Ampère*

Tel. 02-716791

Dall'11 dicembre

■ Nella versione cult dell'Elfo, ritorna "Sogno di una notte di mezza estate", uno dei grandi classici del teatro shakesperiano, riletto più e più volte dal gruppo milanese con alcune variazioni di interpreti, per scoprirne anche le potenzialità più nascoste. Questa volta sulla scena ci sono Elio De Capitani (che ha curato anche la regia), Ferdinando Bruni e Ida Marinelli.

Chi ruba un piede è fortunato in amore

di Dario Fo

TEATRO LEONARDO

Dal 21 marzo al 12 aprile

Piazza *Leonardo da Vinci*

angolo via *Ampère*

Tel. 02-716791

■ Sagra scoppiettante di ilarità grazie a una sarabanda di bugie, equivoci, paradossi orchestrata da Andrea Taddei. Un altro omaggio all'opera del maestro di "Mistero Buffo" nonché premio Nobel per la letteratura e secondo appuntamento con il suo coinvolgente teatro. L'opera è stata scritta da Dario Fo nel 1961. La produzione è di Teatridithalia.

Sdisoré

TEATRO LEONARDO

Piazza *Leonardo da Vinci*

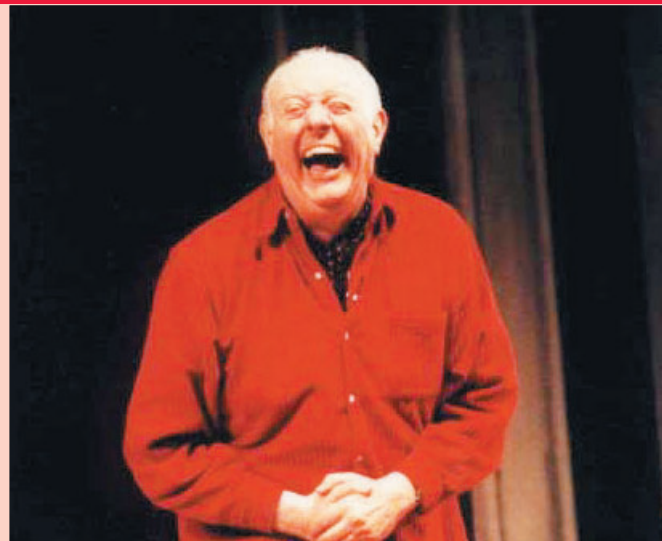
angolo via *Ampère*

Tel. 02-716791

Dal 26 giugno al 6 luglio

■ Ferdinando Bruni approda per la prima volta al lavoro di un altro grande autore milanese, Giovanni Testori, con questa "Trilogia di Eschilo" riscritta in forma di monologo. La lingua usata è il lombardo ma non solo: perché francese, spagnolo e latino vengono a completare l'invenzione linguistica come sempre originalissima di Testori. La regia è di Francesco Frongia.

scene da nobel



Morte accidentale di un anarchico

Di Dario Fo

TEATRO DELL'ELFO

Via *Ciro Menotti*, 11

Tel. 02-716791

Dal 2 dicembre al 19 gennaio

■ All'Elfo arriva un testo che coniuga mirabilmente ironia surreale e desiderio di giustizia. È quello di "Morte accidentale di un anarchico", che il premio Nobel Dario Fo scrisse all'indomani della morte di Giuseppe

Pinelli durante il suo interrogatorio, ferroviere anarchico e soprattutto innocente pure lui come Pietro Valpreda, scomparso lo scorso luglio, e anch'egli ingiustamente accusato per la strage di piazza Fontana. Ripescando una giusta impennata d'impegno civile, Bruni e De Capitani firmano la regia, affidando ad Eugenio Allegri il compito di interpretare il falso "giudice revisore" dell'inchiesta, in realtà un matto che si insinua in questura.